

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 31 n° 321

HOME CHI SIAMO PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE ARCHIVIO RICHIEDI UNA RECENSIONE SCRIVI AL DIRETTORE CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°126/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggio/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

2.338.352 contatti

Tag

accordo agenda
ambiente anziani
arte assessori
assistenza attività
bambini banche
bilancio business
campidoglio
collaborazione comune
concerto
concorso
conference
conferenza confronto
consumatori
contratto convegno
crescita crisi
cultura diabete
docenti donne elezioni
emergenza energia
europa evento
famiglie farmaci

« Partnership per gli Obiettivi – Le proposte dal Rapporto ASvis 2019
Mostra Guy Harloff: Alchimie e sinestesia »

Le risorse idriche del Paese sono sempre più condizionate dall'andamento meteorologico

Posted by fidest press agency su martedì, 5 novembre 2019

È caratterizzato da eventi temporaleschi copiosi, se non violenti, ma localizzati: lo afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), analizzando lo stato delle portate di fiumi e bacini.

Al Nord, mentre i grandi laghi (Maggiore, Como, Iseo, Garda) sono tutti sopra la media stagionale, il fiume Po è sotto media; significativo è l'andamento del Grande Fiume, la cui portata è inferiore allo scorso anno nei territori a monte per poi ingrossarsi notevolmente durante il corso grazie ai cospicui apporti degli affluenti. Analogo è l'andamento di Dora Baltea e Stura di Lanzo, mentre restano abbondantemente sopra i livelli di un anno fa i fiumi, protagonisti dell'emergenza idrogeologica della scorsa settimana: Stura di Demonte, Toce e Sesia; emblematico è il caso del fiume Tanaro che a Montecastello segna una portata di 188 metri cubi al secondo (un anno fa: mc/sec 373), ma ad Alessandria raggiunge i 125 metri cubi al secondo contro i 29,6 di un anno fa.

Scendendo verso Sud, mentre restano sostanzialmente nella media gli invasi di Umbria (Maroggia), Abruzzo (Penne) e Calabria (Monte Marellò e Sant'Anna), sull'anno scorso segnano un deficit le riserve idriche di Basilicata (-123 milioni di metri cubi), Puglia (-21 milioni di metri cubi), Sardegna (-109 milioni di metri cubi); opposta è invece la condizione della Sicilia, i cui invasi contengono 50 milioni di metri cubi d'acqua in più rispetto a 12 mesi fa. "Questa situazione a chiazze – analizza Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – conferma la necessità di investire per la realizzazione di nuovi invasi, al fine di stoccare più dell'11% di acqua piovana, che attualmente riusciamo a trattenere; disporremmo così di maggiori riserve idriche da utilizzare nei momenti di bisogno con evidenti vantaggi per l'agricoltura e l'ambiente, ma anche per la sicurezza idrogeologica." "Attualmente – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – il Piano Straordinario Invasi ha finanziato 21 progetti in 5 anni per un importo di 144 milioni di euro, mentre altri 23 progetti sono finanziati dal primo stralcio del Piano Nazionale Invasi per un importo complessivo di 106 milioni di euro; a questi stanziamenti va aggiunto il primo stralcio del Piano Nazionale Mitigazione Rischio Idrogeologico: finanziati 25 progetti per un importo di 44,3 milioni di euro. Sono risorse importanti – conclude il DG di ANBI – ma insufficienti rispetto all'evoluzione dei cambiamenti climatici, che espongono il nostro Paese al paradosso del pericolo sia di tragiche alluvioni che di disastrose siccità; per questo, mentre stiamo adoperandoci per aprire al più presto i cantieri, chiediamo di destinare nuovi stanziamenti per il Piano Nazionale Invasi. Gestire efficientemente le acque di superficie, sia quando sono troppe che quando sono poche, è propedeutico a qualsiasi ipotesi di sviluppo economico e territoriale."

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Caricamento...

This entry was posted on martedì, 5 novembre 2019 a 00:43 and is filed under Economia/Economy/finance/business/technology. Contrassegnato da tag: andamento, meteorologia, risorse idriche. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

Rispondi

Cerca

novembre 2019

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

<< Ott

Più letti

AmTrust Assicurazioni
sceglie Rgi per il mercato
italiano
La concezione religiosa
del Verga
Cybersecurity: una
questione di strategia,
prevenzione e
pianificazione
Convegno: Ventennale di
gestione del Fondo MEF
di prevenzione usura e
sovraindebitamento"
14-Year-Old Named
America's Top Young
Scientist
Istruzione: Docenti,
formazione iniziale e
reclutamento
Governo. Di Maio, la
memoria, la conoscenza
e Radio Radicale
"Stati Uniti e Medio
Oriente, una situazione
in evoluzione"
Conferenza
internazionale a
conclusione del progetto
europeo T4DATA
Bright Horizons and GP
Strategies Enter
Exclusive Partnership for
Education and Learning
Benefits

Articoli recenti

Mostra Guy Harloff:
Alchimie e sinestesia
martedì, 5 novembre 2019
Le risorse idriche del
Paese sono sempre più
condizionate
dall'andamento meteorol
ogico martedì, 5 novembre
2019
Partnership per gli
Obiettivi – Le proposte
dal Rapporto ASvis 2019
martedì, 5 novembre 2019
Università di Parma e
Hiroshima University
più vicine martedì, 5
novembre 2019
Il rapporto Federculture
delinea un quadro
desolante delle politiche
culturali in Italia martedì,
5 novembre 2019
Campania: Per la
crescita e lo sviluppo di
piccole imprese
e lavoratori martedì, 5
novembre 2019
Presentato uno studio
sulla "Nuova mobilità,
vecchie sfide" martedì, 5
novembre 2019
Delegazione ateneo del
Kosovo in visita
ad Unicam martedì, 5
novembre 2019